

COMUNICATO STAMPA

Berna, 8 giugno 2020

Controproposta indiretta all'iniziativa sulle cure infermieristiche

Il Consiglio degli Stati è chiamato a fornire il suo contributo per ovviare alla carenza di personale infermieristico qualificato

In Svizzera, attualmente i professionisti del settore infermieristico che vengono formati sono troppo pochi. La controproposta indiretta all'iniziativa sulle cure infermieristiche adottata dal Consiglio nazionale nell'inverno del 2019 pone le basi per accrescere l'attrattiva delle professioni infermieristiche ed evitare l'incombente carenza di personale qualificato. Questa settimana la controproposta indiretta sarà presentata al Consiglio degli Stati. CURAVIVA Svizzera esorta la Camera alta a seguire il Consiglio nazionale e a respingere gli indebolimenti proposti dalla commissione incaricata dell'esame preliminare.

La Svizzera fa affidamento su personale infermieristico ben formato. In qualità di associazione settoriale degli istituti per persone con bisogni d'assistenza, CURAVIVA Svizzera si è impegnata fin dall'inizio a elaborare una controproposta indiretta all'iniziativa sulle cure infermieristiche. L'obiettivo è quello di aumentare l'attrattiva della professione infermieristica e di contrastare efficacemente la carenza di lavoratori qualificati. CURAVIVA Svizzera ritiene che le misure di sostegno alla formazione e al perfezionamento professionale nonché l'ampliamento delle competenze del personale infermieristico siano strumenti importanti e adeguati per garantire che l'assistenza infermieristica possa soddisfare anche le esigenze future. Soprattutto per le persone nell'ultima fase della vita, la cura e il sostegno sono fondamentali per consentire loro di vivere una vita il più possibile autodeterminata e dignitosa. A fronte dell'andamento demografico, l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) stima che entro il 2030 saranno necessarie circa 65'000 persone supplementari addette alle cure. Come dimostrano i calcoli di OdASanté, tuttavia, il numero di titoli di studio a livello terziario è inferiore di oltre la metà per soddisfare la domanda annuale di nuove leve.

Il Consiglio degli Stati è chiamato a respingere le proposte dannose di indebolimento

La controproposta indiretta all'iniziativa sulle cure infermieristiche adottata dal Consiglio nazionale nella sessione invernale è essenzialmente una risposta mirata alla carenza di lavoratori qualificati. CURAVIVA Svizzera invita pertanto il Consiglio degli Stati a seguire l'esempio del Consiglio nazionale e ad adottare un disegno di legge sostanziale con misure efficaci. Gli aspetti centrali di questa proposta comprendono in particolare:

- uno stanziamento di impegno di 469 milioni di franchi per la promozione della formazione infermieristica;
- l'ampliamento da tempo atteso delle competenze del personale infermieristico – senza collegarlo a un accordo con le assicurazioni malattie;
- un radicamento dei costi di formazione e di perfezionamento nella Legge federale sull'assicurazione malattie come parte dei costi di assistenza.

Nel maggio 2020 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (CSSS-S) è tornata sulla sua precedente decisione e ha deciso di aumentare nuovamente i contributi federali per la formazione di 100 milioni di franchi. CURAVIVA Svizzera accoglie espressamente con favore questa decisione. CURAVIVA Svizzera non riesce tuttavia a comprendere perché la CSSS-S abbia contemporaneamente indebolito la proposta in punti chiave – ad esempio non volendo imporre ai Cantoni di promuovere l'accesso all'istruzione terziaria o vincolando le competenze del personale infermieristico a un accordo.

L'argomentazione secondo cui le misure previste potrebbero far lievitare i costi non è sostenibile.

L'assistenza non è un generatore di costo

L'assistenza non è uno dei fattori di costo del sistema sanitario: ad esempio, il tasso di crescita annuale dei costi sanitari è superiore a quello dell'assistenza stazionaria di lungo periodo. Inoltre, l'assistenza è relativamente poco costosa: secondo le ultime statistiche SOMED, il prezzo medio di un'ora di assistenza in una casa di cura svizzera è di 73 franchi. Quasi nessun altro settore prevede costi così bassi. Sarebbe quindi incomprensibile rifiutare di adottare misure contro la carenza di personale qualificato e per una maggiore responsabilità dell'assistenza infermieristica per motivi di costo, tanto più che il sistema sanitario ha ancora un potenziale di riduzione dei costi che può essere sfruttato senza perdita di qualità.

Le misure previste nella controproposta indiretta del Consiglio nazionale sono, nel complesso, adeguate e contribuiscono a garantire che le persone nell'ultima fase della vita continuino a ricevere le cure e l'assistenza indispensabili per una vita dignitosa.

Contatto: CURAVIVA Svizzera, Media Relations

media@curaviva.ch, 031 385 33 48

CURAVIVA Svizzera è l'associazione settoriale degli istituti per persone con bisogni d'assistenza. In qualità di associazione nazionale, CURAVIVA Svizzera rappresenta a livello federale gli interessi e le posizioni di oltre 2700 istituti associati nei settori Persone anziane, Persone con disabilità e Bambini e adolescenti. Sostenendo attivamente e promuovendo i propri membri, CURAVIVA Svizzera si adopera a favore di condizioni quadro ottimali per i collaboratori e una qualità di vita elevata per gli ospiti degli istituti aderenti. www.curaviva.ch